

**TRIBUNALE DI PALERMO**  
**SEZIONE IMMOBILIARE**

G. Es.: Dott. Fabrizio Minutoli

Esecuzione immobiliare promossa da

BCC Gestione Crediti

Per conto di

Banca Don Rizzo - Credito Cooperativo S. O.

contro

"A"

(R. Es. 824/2012)

**Lotto n.4**

**Consulente Tecnico d'Ufficio:**  
**Dott. Arch. Salvatore Corsale**

Ordine Arch. Pian. Paes. Cons.  
Provincia di Palermo  
Arch. Salvatore Corsale  
N° 4800

#### **LOTTO N.4**

##### **4.4 Individuazione ed ubicazione dell'immobile**

L'immobile identificato come Lotto 4 è costituito da  $\frac{1}{2}$  di proprietà, di un appartamento posto al piano 1° e 2° collocato all'interno di un edificio dalla forma regolare, posto tra Corso Umberto I e via Rizzuto Guarrasi, confinate ai lati con fabbricato e area di proprietà aliene, sotto con lotto 3.

Il fabbricato è composto, da due garage con accesso da via Rizzuto Guarrasi, due unità abitative, di cui una posta al PT ed S1 e una al PI° e PII°, entrambe con accesso da Corso Umberto I, 69.

L'immobile oggetto del Lotto 4, è posto al piano primo e piano secondo di Corso Umberto I, 69.

L'unità immobiliare, oggi denominata Lotto 4, risulta in catasto al foglio 11 particella 3870 sub 3, categoria A/3.

##### **5.4 Caratteristiche costruttive e stato di conservazione del fabbricato**

Dal rilievo effettuato e per l'epoca di costruzione, la struttura del fabbricato dal punto di vista costruttivo risulta in cemento armato.

La struttura in fondazione è del tipo intelaiata in c.a. con fondazioni a travi rovesce a maglia chiusa, la struttura in elevazione è anch'essa realizzata in c.a., la scala con trave a ginocchio, e i solai in latero-cementizio.

Mentre le pareti esterne sono rifinite con intonaco del tipo Li Vigni.

Dal sopralluogo effettuato, in generale lo stato di conservazione del fabbricato dove insiste l'immobile in oggetto, si può definire buono.



#### **6.4 Descrizione e stato di conservazione dell'immobile**

All'appartamento si accede dall'androne condominiale, posto su Corso Umberto I, 69.

Salendo le rampe, si arriva al pianerottolo in cui vi è l'ingresso all'appartamento in oggetto.

Entrando nell'immobile al piano primo, si accede ad un disimpegno che distribuisce da sinistra, un ampio soggiorno, ripostiglio e bagno, e due camere da letto, in questo livello si gode di un doppio affaccio, su Corso Umberto I e via Rizzuto Guarrasi.

Dalla scala condominiale si accede al piano secondo, in cui vi è, la cucina, un corpo tecnico, derivato dal sottotetto, ed un bagno. Al piano secondo la cucina gode dell'affaccio su Corso Umberto I con un grande terrazzo al piano.

Analizzando la planimetria catastale, depositata al Ufficio provinciale di Palermo - Territorio servizi catastali, si denotano una perfetta analogia allo stato di fatto.

La pavimentazione è realizzata con in ceramica di discreta qualità, le pareti interne sono ultimate con mano di rinzaffo di calce, sestiate e traversate rifinite con gesso del tipo scagliola, e trattate successivamente con idropittura lavabile del tipo ducotone.

Gli infissi interni ed esterni sono in legno massello di ottima finitura.

L'impianto elettrico è stato realizzato sottotraccia con tubi in polietilene ignifugo, con relativi interruttori e commutatori conformi alle prescrizioni della vigente normativa concernente sia la funzionalità che la sicurezza.

L'impianto idrico del servizio igienico è stato realizzato sottotraccia, alimentato mediante allacciamento alla rete idrica comunale.

È presente un impianto di riscaldamento autonomo per entrambi i piani dell'appartamento.

Sotto il profilo igienico sanitario l'immobile risulta avere tutti i requisiti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di edilizia civile.



È presente un impianto di riscaldamento autonomo per entrambi i piani dell'appartamento.

I vani principali hanno luce diretta dall'esterno e ricambio d'aria con aperture che rispettano il rapporto minimo consentito di 1/8 della superficie del pavimento.

L'immobile nello stato di fatto si presenta in discrete condizioni di conservazione in quanto risulta disabitato da diversi anni.

#### 7.4 Dati metrici dimensionali

- Piano Primo

Altezza utile interna	H	2.90 ml
Superficie lorda coperta	mq	86.40 c.a.
Superficie balconi	mq	12.70 c.a.

- Piano Secondo

Altezza media utile interna	H	3.10 ml
Superficie lorda coperta	mq	25.30 c.a.
Superficie terrazzo	mq	29.22 c.a.
Superficie commerciale		
<b>(25.30+86.40) + (12.70+29.22)/3=</b>	<b>mq</b>	<b>125.70 c.a.</b>

#### 8.4 Dati catastali

Il sottoscritto in data 12.09.2017, ha richiesto all'ufficio del catasto di Palermo, il rilascio della visura e della planimetria catastale del bene oggetto della seguente relazione peritale.

Dall'esame della planimetria catastale si evince che l'immobile oggetto dell'esecuzione risulta completamente rispondente allo stato di fatto.

Il suo identificativo catastale, è:

N.C.E.U del Comune di Camporeale, Corso Umberto Primo,69, 1°-2°, foglio 11, p.lla 3870, sub 3, categoria A/3.



#### **9.4 Provenienza, stato di possesso e stato d'uso dell'immobile**

Per la provenienza dell'immobile il sottoscritto rimanda alla relazione ipocatastale redatta dal notaio dott. Pietro Costamante . Nella suddetta relazione il notaio non annota anomalie nelle trascrizioni dei titoli precedenti.

Allo stato attuale l'immobile risulta utilizzato dall'esecutato con la sua famiglia.

#### **10.4 Regolarità urbanistica ed edilizia**

L'immobile in oggetto è posizionato urbanisticamente in una zona territoriale omogenea, definita dal Piano Regolatore vigente "A Zona Urbana Storica".

Con la presa visione delle pratiche riguardati il fabbricato in cui insiste l'immobile, presso l'UTC, si relaziona che questo è stato realizzato con concessione edilizia n.4 del 27.02.1987 e successiva variante approvata il 6.08.1987 ed anche con l'applicazione dei finanziamenti previsti dall'art. 13 bis della legge 120/87 per la ricostruzione dei fabbricati post terremoto.

Inoltre con prot. n. 2089 del 31.03.1995 l'esecutato ha presentato domanda di concessione in sanatoria ai sensi della legge 649/1994 per opere di "manutenzione straordinaria" riguardanti il piano ammezzato. Con certificati rilasciati da Comune di Camporeale si attesta che sia l'oblazione che gli oneri concessori risultano congrui, ma non è stato rilasciato il provvedimento definitivo comunale ossia la concessione edilizia in sanatoria.

Verificando i documenti sopra menzionati, si è potuto accertare che il piano secondo, autorizzato con variante approvata il 6.08.1987 e successiva sanatoria della legge 649/1994, è difforme per l'aumento di volume dovuto alla realizzazione del Wc.



Quindi , occorre integrare la domanda di sanatoria già presentata, con il pagamento degli oneri concessori per l'aumento di volume, al piano secondo, oltre che per la diversa distribuzione degli spazi interni del piano primo, e per la modifica di prospetto sia su Corso Umberto I che su via via Rizzuto Guarrasi.

Non risulta pervenuta agli atti nessuna certificazione di abitabilità dell'immobile.

Pertanto oggi come già descritto l'immobile presenta delle difformità rispetto allo stato originario:

1. Aumento di volume al piano secondo;
2. Diversa distribuzione degli spazi interni del piano primo;
3. Modifica dei prospetti;

Per le difformità sopradescritte si considera una spesa da detrarre al valore dell'immobile per le opere realizzate e non autorizzate.

Si considererà una somma per il completamento della pratica di sanatoria presentata, con i relativi costi degli oneri concessori e competenze tecniche.

Inoltre l'immobile è privo di Attestazione di prestazione energetica ed il costo per tale certificazione è variabile in relazione alla complessità dell'immobile.

Dai sopralluogo effettuato si evince che l'immobile non presenta soluzioni tecniche atte a contenere i consumi energetici, pertanto si presuppone che il bene appartenga ad una delle classi peggiori sotto il profilo della qualità e del risparmio energetico.

#### **11.4 Elenco delle formalità pregiudizievoli**

In ordine all'esistenza di formalità pregiudizievoli, ci si riporta integralmente alla relazione ipocatastale redatta dal notaio dott. Pietro Costamante e alle visure ipotecarie allegate.



Dalle risultanze catastali e documentali in genere, verificate dal sottoscritto, gli estremi identificativi dell'immobile riportati nell'atto di pignoramento risultano corretti. Risulta completa la documentazione agli atti, ai sensi c.p.c.

#### **12.4 Criteri e metodi di stima**

Si ritiene utile un chiarimento sulla scelta dei due metodi estimativi applicati:

- *Metodo di stima sintetico*
- *Metodo di stima analitico*

Come é noto, ad un bene economico é possibile attribuire valori diversi, a seconda del criterio o dell'aspetto economico che interessa considerare in rapporto all'obiettivo della stima.

Il problema estimativo consiste in questo caso nella determinazione del più probabile valore di mercato attribuibile al bene, in una libera contrattazione di compravendita, con riferimento all'attualità.

Il sottoscritto procederà quindi alla stima dell'immobile in oggetto innanzitutto con il metodo di confronto, (*stima sintetica*), che si esplica attraverso due fasi:

- a) individuazione dei prezzi di compravendita di beni analoghi;
- b) attribuzione del giusto prezzo del bene da stimare in riferimento alla collocazione nella serie dei prezzi noti.

Per poter applicare tale metodo di stima lo scrivente ha eseguito una serie di accertamenti su compravendite di immobili simili a quelli oggetto della presente stima, ed ovviamente avvenute in tempi recenti, ed avvalendosi di agenzie immobiliari ha richiesto i prezzi relativi alla zona, presentandosi come possibile acquirente.

E' stato inoltre consultato l'Osservatorio dei valori immobiliari realizzato a cura del dipartimento del territorio nazionale, direzione centrale SS.TT.EE.;



Ulteriore elemento di riprova del più probabile valore di mercato può scaturire dall'applicazione della *stima analitica*.

Per la ricerca di tale valore si è seguito il criterio della stima a reddito, la cui procedura si articola nelle seguenti fasi:

- ricerca del reddito lordo attraverso il mercato locativo e determinazione del reddito netto medio, da capitalizzare attraverso la decurtazione di tutte le spese a carico del proprietario
- ricerca del saggio di capitalizzazione dell'immobile urbano da stimare attraverso l'indagine diretta di mercato
- determinazione del più probabile valore di mercato attraverso il calcolo dell'accumulazione dei redditi netti futuri annui dell'immobile al saggio di capitalizzazione di cui sopra.

#### **13.4 Determinazione del prezzo di vendita**

Per il calcolo delle superfici commerciali si è tenuto conto delle direttive introdotte dal D.P.R. 23/03/1998 n.138 "Regolamento recante le norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri"

##### Piano Primo

Altezza utile interna	H	2.90 ml
Superficie lorda coperta	mq	86.40 c.a.
Superficie balconi	mq	12.70 c.a.

##### - Piano Secondo

Altezza media utile interna	H	3.10 ml
Superficie lorda coperta	mq	25.30 c.a.
Superficie terrazzo	mq	29.22 c.a.
Superficie commerciale		
$(25.30+86.40) + (12.70+29.22)/3=$	mq	125.70 c.a.

##### - *Stima a valore commerciale (stima sintetica)*



Al fine di determinare il più probabile valore di mercato con riferimento ai valori di mercato attuali, sono stati presi a riferimento i valori forniti sia da operatori del settore operanti nella zona che dalla banca dati dell' "Osservatorio mercato immobiliare (OMI) dell' Agenzia del Territorio, aggiornato al 1° SEMESTRE 2017 da €/mq 530,00 a €/mq 720,00.

Per lo stato di conservazione e sia dell'immobile che dell'edificio in cui si trova si prenderà in considerazione il valore di €/mq 720,00, e si calcola:

Superficie commerciale	mq	125.70
Costo al mq	€	600,00
mq 125.70 x € 600,00 =		<b><u>€ 75.420,00</u></b>

**- Stima a reddito (stima analitica)**

Reddito lordo annuo presunto:

(€/mq x mese) = (2.00 x 125.70 x 12) € 3016.80

Detrazioni per imposte e tasse, manut. e sfitti (20%) € 603.36

Restano € 2413.44

Valore capitale al tasso del 3%:

€ 2413.44 / 3% € **80448,00**

**- Media tra i due valori**

**€ 75.420,00 + € 80.448,00 / 2 =** € **77.934,00**

Detrazioni per:

- ✓ Intergrazione alla domanda di sanatoria già presentata per il

Aumento di volume al piano secondo ( Bagno);

Diversa distribuzione degli spazi interni del piano primo;

Modifica dei prospetti;

competenze tecniche oneri ed oblazioni Euro 3000,00

- ✓ Ape Euro 150,00

**Valore dell'immobile (arrotondato)** € **74.784,00**



#### 14.4 Scheda riassuntiva

Lotto 4 – 50% di proprietà di un immobile adibito Abitazione esteso mq  
125.70 c.a., sito in Camporeale (PA), al piano Primo e Secondo, con  
accesso da Corso Umberto I, 69 , foglio 11, p.lla 3870, sub 3, categoria  
A/3.

**Valore stimato: € 74.784, 00 x 50% = 37.392,00**

*(diconsi Euro Trentasettemilatrecentonovantadueeuro,00).*

#### 15.4 Elenco della documentazione allegata

- Allegato 1 :
  - Anagrafica;
- Allegato 2 :
  - Rilievo Fotografico;
  - Stralcio PRG;
  - Stralcio Ortofoto;
  - Planimetria Variante 6.08.1987;
  - Rilievo Stato di fatto;
  - Visura catastale;
  - Planimetria catastale
- Allegato 3
  - Concessione edilizia n.4 del 27.02.1987;
  - Trascrizione c.e. n.4;
  - Elaborati grafici c.e. n. 4;
  - Elaborati grafici variante approvata il 6.08.1987;
  - Richiesta finanziamenti previsti dall'art. 13 bis della legge 120/87 per la ricostruzione dei fabbricati post terremoto;
  - Istanza di sanatoria l. 649/1994 prot. 2089 del 31.03.1995;
  - Certificazioni oneri del comune di Camporeale;
- Allegato 4
  - N. 2 Verbali di sopralluogo;
  - Certificato stato civile;
  - Certificato di residenza storico;
  - Estratto di matrimonio;
  - Schede OMI;

Il sottoscritto, ritenendo di aver esaurientemente risposto ai quesiti formulati dal G. Es., e ringraziando per la fiducia rimette alla S.V. I. il presente elaborato peritale, rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Palermo, 23 Marzo 2018

Il C.T.U.  
Dott. Arch. Salvatore Corsale  
Ordine Arch. n. 4890  
Provincia di Palermo  
Arch. Salvatore Corsale  
N° 4890